SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MBIC878005: IC VIA TOLSTOJ 1/DESIO

Scuole associate al codice principale:
MBAA878001: IC VIA TOLSTOJ 1/DESIO
MBAA878012: SCUOLA INFANZIA VIA DOLOMITI
MBEE878017: SCUOLA PRIMARIA VIA DOLOMITI
MBEE878028: SCUOLA PRIMARIA VIA TOLSTOJ
MBMM878016: S.PERTINI -DESIO-



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza
pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

La netta maggioranza dei bambini e delle bambine mostra curiosita' verso le attivita' proposte e interesse verso gli altri e le altre; e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'. Gli interventi di supporto messi in atto dalla scuola accompagnano nel potenziamento delle abilita'. Rimane un numero esiguo di alunne/i per i quali occorre che la Scuola attivi percorsi in rete diagnostici o di supporto al nucleo familiare. In questi gli esiti sono raggiungibili sul lungo periodo in un'ottica di continuita' con la scuola primaria.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella quasi totalità degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fascia di voto piu' bassa (6) all'Esame di Stato e' di molto inferiore ai riferimenti nazionali. Superiore quella degli alunni collocati in fasce alte (9 e 10) Le alunne e gli alunni portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati molto soddisfacenti agli esami finali. Non si sono verificati abbandoni in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. Il punto di maggior forza dell'Istituto risiede nella spiccata capacita di farsi carico delle fragilità: gli esiti confermano l'efficacia delle azioni di recupero, evidenziando nella scuola secondaria di primo grado una quota di studenti nella fascia più bassa (livello 1) significativamente inferiore alla media di riferimento nazionale. Questo dato attesta l'ottimo lavoro svolto sul contrasto al deficit di apprendimento e alla dispersione implicita. Per la scuola primaria si rileva un'importante variabilità interna alle singole classi, caratterizzata dalla presenza contemporanea di una buona fascia di eccellenze e di una rilevante quota di alunni con lacune negli apprendimenti di base in Italiano e Matematica. Ciò rende prioritario un lavoro mirato al consolidamento della fascia media. Per la scuola secondaria di primo grado, a fronte di una variabilità interna meno accentuata e del buon contenimento della fascia bassa, si osserva una presenza di eccellenze più contenuta rispetto alla primaria. Emerge quindi il bisogno di potenziare e valorizzare in modo più sistematico le fasce alte. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e pari alla media regionale per il contrasto all'insuccesso e il supporto alle fragilità, pur evidenziando una necessità di potenziamento per il consolidamento dei livelli intermedi e la valorizzazione delle eccellenze.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il suo curricolo tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e i docenti le osservano e valutano per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. Quasi tutti i bambini della scuola dell'infanzia mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. La maggior parte degli alunni raggiunge un livello intermedio e avanzato nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni e delle alunne nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale delle alunne e degli alunni, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica. Alla scuola dell'infanzia un numero esiguo di bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra poca autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte delle alunne e degli alunni e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la

valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti, seppur con differenze nella capacita' di utilizzare strumenti digitali in modo sistematico, Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono generalmente molto positivi. Il clima relazionale e la collaborazione tra docenti sono buoni, con situazioni ottimali in alcuni plessi.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di

riferimento sono ottimali. La mancanza di docenti di ruolo per tutti i posti in organico di sostegno non favorisce continuità nelle procedure.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne, mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo. Si evidenziano prospettive di miglioramento nell'articolazione del raccordo che prevedano momenti formalizzati di osservazione e incontri di feedback.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita', ma intende sistematizzare dei questionari atti allo scopo rivolti a tutte le componenti della comunità educante. Tutte le responsabilita' e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro. Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute, ma i gruppi di lavoro devono crescere in autonomia ai fini della costruzione di un solido middle managemente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa attivamente a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'istituto promuove in modo sistematico le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori e organizza numerose iniziative rivolte ai genitori su temi educativi e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola, ma solo in minoranza le supporta in modo attivo e consapevole.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare l'educazione civica come percorso verticale e trasversale in tutti gli ordini di scuola, assicurando continuita' e coerenza didattica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con strumenti di valutazione delle competenze civiche adeguati e condivisi.	Includere la scuola dell'infanzia nel curriculum verticale di Educazione Civica; utilizzare strumenti di valutazione delle competenze civiche standardizzati e coerenti tra i diversi ordini di scuola, con evidenze documentabili di progressi degli studenti nella cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire la scuola dell'infanzia all'interno del curriculum verticale di istituto di educazione civica al fine di definire continuita' e progressione verticale dei temi, degli obiettivi e delle abilità
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire nel protocollo di valutazione una griglia di riferimento condivisa per i docenti di tutti gli ordini ai fini della valutazione per competenze di educazione civica
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire strumenti di valutazione coerenti e adattabili per ogni ordine di scuola (es. rubriche, osservazioni, portfolio, auto-valutazione) al fine di monitorare il progresso degli studenti, raccogliere evidenze dei risultati, coinvolgere studenti e famiglie nella comprensione e nella valorizzazione delle competenze acquisite.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare incontri di formazione laboratoriale per docenti su metodologie e strumenti per Educazione Civica, per incentivare la condivisione di buone pratiche ai fini di progettare in maniera iterdisciplinare compiti di realtà valutati per competenza I

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rientrare in tutte le classi nei parametri di riferimento nelle prove standardizzate di matematica	Abbassare la variabilità tra classi nella prove standardizzate di matematica mantenendo i risultati in linea o superiori ai parametri.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attraverso la mappatura degli studenti con difficolta' specifiche o aree di apprendimento critiche e l'interpretazione dei dati invalsi e delle prove comuni, implementare metodologie didattiche differenziate e laboratoriali per consolidare le competenze fondamentali.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare incontri di formazione sulle metodologie efficaci per il potenziamento delle competenze matematiche, promuovendo momenti di osservazione e condivisione tra docenti per individuare strategie efficaci e incentivare lo scambio di buone prassi.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare in modo strutturato le competenze linguistiche in lingua inglese, ampliando e qualificando le attivita' di potenziamento attraverso metodologie innovative in ottica di internazionalizzazione (approcci CLIL e-twinning Erasmus+)	Verificare i progressi tramite dati osservabili (esiti prove comuni, osservazioni strutturate e partecipazione degli studenti ad attivita' CLIL, progetti linguistici e scambi culturali)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la progettazione di interventi sistematici di potenziamento delle competenze linguistiche a partire dalla scuola dell'infanzia
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Avviare e gestire progetti eTwinning e Erasmus+ per favorire la comunicazione autentica con pari europei; strutturare attivita' di collaborazione e scambio linguistico in linea con il curriculum scolastico e le competenze chiave.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1. L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta un elemento fondamentale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Completare il curriculum con la sezione dell'infanzia permette di garantire la continuita' educativa e l'omogeneita' delle competenze trasversali sviluppate dagli studenti, completando il processo già avviato per gli altri ordini. L'adozione di strumenti di valutazione comuni assicura criteri condivisi, trasparenza e comparabilita' dei risultati, favorendo un monitoraggio efficace del progresso degli studenti e la qualita' complessiva dell'insegnamento. 2. Il miglioramento degli esiti INVALSI in matematica e' l'unico elemento da consolidare rispetto a quanto ottenuto nel triennio precedente. E' un obiettivo strategico per consolidare le competenze logico-matematiche degli studenti, fondamentali per la prosecuzione degli studi e per lo sviluppo del pensiero critico. Il monitoraggio e il potenziamento mirato consentono di individuare eventuali lacune, intervenire in modo tempestivo e assicurare equita' formativa, contribuendo a elevare il livello generale della scuola e la preparazione degli studenti a

competenze chiave richieste a livello nazionale ed europeo. 3. Il rafforzamento delle competenze linguistiche in inglese e' essenziale per favorire l'internazionalizzazione del percorso formativo e garantire agli studenti strumenti di comunicazione in contesti globali, continuando quanto ottenuto grazie ai bandi pnrr e pn21-27